

Alla Nazionale il presepe del Perugino

Un originalissimo presepe 'd'autore': stupiscono l'impatto cromatico e l'eleganza mondana dei suoi personaggi



Mi piace

|| condividi



Un affresco del Perugino

Perugia, 6 dicembre 2010 – **Da oggi, in anteprima, la Galleria Nazionale dell'Umbria, espone le statue in cartapesta fedelmente ispirate all'"Adorazione dei Magi",** opera tra le più famose del Perugino, conservata nel museo.

La mostra è realizzata in collaborazione con la Pro Loco di Massa Martana e con "Presepi d'Italia – Mostra nazionale del presepe artistico". Sono sette statue, realizzate a grandezza naturale, con gli abiti dei pastori, i costumi dei Re Magi, le tuniche ed i mantelli della Madonna, tutti dipinti con i colori dei grandi pittori umbri del Rinascimento ed in particolare con le tonalità e sfumature usate dal Perugino. colori dei grandi pittori umbri del Rinascimento ed in particolare con le tonalità e sfumature usate dal Perugino.

Stupiscono, di questo originalissimo presepio 'd'autore', l'impatto fortemente cromatico e l'eleganza mondana dei suoi personaggi, abbigliati secondo la moda aristocratica del tempo, come se si trattasse di una fastosa parata. Colpiscono in particolare le ricche pieghe del pannello ed il colore rosso dominante: rossa la tunica della Vergine, per dare più risalto all'incarnato chiaro del viso, rossi i mantelli dei Re Magi.

La mostra, presentata oggi in Galleria, vuole anche stabilire una più stretta relazione con le comunità locali, con l'obiettivo condiviso della riscoperta e valorizzazione del grande patrimonio storico artistico umbro, e nello stesso tempo rappresenta lo sforzo, da parte del museo, di aprirsi sempre più al territorio.

L'esposizione è aperta pubblico fino al 22 dicembre, quando le statue andranno a collocarsi nella sede loro riservata, nella Mostra nazionale del presepe artistico che si tiene ogni anno a Massa Martana e che da oggi diventa anche 'Scuola umbra del presepe artistico in cartapesta', le cui opere si ispireranno ai lavori del Perugino.

Il progetto ha l'obiettivo di insegnare l'arte della cartapesta leccese, così da poter creare originali statue per presepi. Un'arte le cui origini risalgono al 1600 e che anticamente era detta dei poveri, per via del materiale impiegato per costruire le statue: carta, paglia, filo di ferro, creta. Oggi quella della cartapesta è un'arte nobile che viene tramandata da alcuni grandi maestri leccesi e proprio uno di loro, Francesco Invidia, è stato chiamato dalla Pro Loco di Massa Martana come docente della Scuola umbra del presepe artistico in cartapesta.